

Figuraccia Cimberio, Pillastrini l'affonda

Pubblicato: Domenica 9 Gennaio 2011



Non ci sono scuse o alibi quando **si prendono trenta punti in una partita** tra squadre di pari categoria. La Cimberio affonda senza l'onore delle armi nelle acque di Porto San Giorgio, **silurata a più riprese da Montegranaro** e arrivata così alla sesta sconfitta consecutiva. Una Caporetto tremenda, che le assenze di Rannikko e Thomas non bastano a spiegare: i due infortunati avrebbero infatti determinato prima di tutto l'attacco della squadra di Recalcati, e invece **è la difesa** – un fondamentale dove grinta e gambe contano più del talento – **a fare acqua fin dal principio**, a forze ancora fresche. Sessantun punti subiti nei 20? iniziali non possono che valere una seconda parte di gara ancora peggiore e infatti **la Fabi Shoes maramaldeggia**, approfittando di un'avversaria fragilissima per frantumare quota 100 punti e darsi una bella iniezione di autostima che non fa mai male.

Varese sta di fatto **in partita nei primi due quarti perché Righetti (foto) tira con rara precisione** e, con qualche contributo di Fajardo, tiene in piedi la baracca; la grandinata di **triple messe a segno dalla squadra di Pillastrini** (5/6 a testa per Maestranzi e Antonutti) spegne poi ogni velleità anche perché sotto canestro Ford e soci divorano i lunghi varesini chiudendo la lotta a rimbalzo sul 38-21. Proprio Antonutti, di cui non si ricordano prestazioni simili dai tempi della juniores, esce dal campo tra le ovazioni mentre **il suo coach si gode la vendetta cestistica** dopo la rottura prematura del contratto con Varese, l'estate scorsa.

Tra sette giorni si torna a Masnago per **giocare il derby contro Cantù**, la partita più difficile per provare a far girare un vento gelido e preoccupante che sta soffiando da tempo sulla Cimberio. Vedremo come si svilupperà la settimana che arriva, con il barometro che punta inesorabilmente verso la tempesta.

PALLA A DUE – Non ci sono Thomas e Rannikko sul pullman che porta la Cimberio al Palasavelli di Porto San Giorgio: i due sono **rimasti a casa per curare gli infortuni** ed è per questo che Recalcati è costretto a un **quintetto con Demartini** (un ex) che affianca Goss e Righetti tra gli esterni. Contestazioni tra i padroni di casa per Ray, comunque titolare, mentre Ford è piazzato in mezzo all'area

di Pillastrini.



LA PARTITA – La Fabi Shoes prova subito a sfiancare i portatori di palla biancorossi e ad allungare sull'8-4 dopo qualche errore nei primi possessi; Righetti reagisce (tripla) e per un istante **Varese passa a condurre** con Slay che poi accorcia dopo il nuovo vantaggio marchigiano. La premiata coppia "Rigo-Ron" è autrice anche dei successivi canestri biancorossi che permettono a Varese di restare incollata a Montegranaro dove **Ivanov inizia a farsi valere, con 7 punti in tre possessi**. Il bulgaro segna la prima di una serie di triple che gonfia sia il punteggio sia il vantaggio Fabi: Maestranzi ne fa addirittura tre, **l'ultima da metà campo** sulla sirena che suggella il **34-24**.

I canestri paiono addirittura più larghi del solito, perché a inizio secondo quarto altre due bombe (Righetti-Fajardo) muovono il punteggio stavolta a favore di Varese e **il totale nel tiro pesante è un incredibile 11/14**. Lo spagnolo trova anche la schiacciata del **34-32**; Pillastrini chiama time out e ferma l'emorragia perché prima Kangur sbaglia il sorpasso poi Cavaliere e Jones riallungano. I problemi di Varese sono soprattutto a rimbalzo, con **i gialloblu che dominano grazie a Ivanov e Ford**; quando poi gli arbitri danno un antisportivo a Goss il punteggio è ancora tutto per la Fabi (48-34). La zona e qualche scorribanda di Goss servono a lenire **gli oltre 50 punti** subiti, mentre Righetti arriva alla quarta tripla segnata e poi al 18° punto per il 54-49 ma tocca ancora a Maestranzi chiudere il periodo sul **59-51**. Al rientro i pillastriniani danno una **nuova spallata** e costringono Recalcatti alla sospensione dopo il +14 di Cavaliere; in campo si vede anche Mian ma è Antonutti a scatenarsi e valicare la doppia cifra. Varese in attacco ritrova Slay e prova a riaffidarsi a Kangur, che rileva Fajardo prima bravo e poi nervoso; **all'estone viene però fischiato il terzo antisportivo** della serata (il precedente allo spagnolo) e la nuova tripla di Antonutti vale l'81-63 e di fatto è qui che i conti si chiudono visto che il riposo giunge su un tragico **92-66** con altra raffica marchigiana in una manciata di minuti.

IL FINALE – Poco da dire negli ultimi dieci minuti di gara, quando Varese riduce lo svantaggio di qualche lunghezza con uno **sprazzo di Kangur**; quando la Fabi decide di fare canestro però, la difesa cartavelina della Cimberio lascia fare e così il **muro dei 100 punti** crolla con una scarica di Bobby Jones (tripla-piazzato-schiacciata) quando l'eroico Antonutti è già in panchina tra gli applausi. Montegranaro non ha pietà e chiude con trenta punti tondi di vantaggio, **107-77**, senza alcun motivo per sorridere in casa Cimberio.

IL TABELLINO

Agos Ducato Serie A – Risultati, classifica e tabellini

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

